





CONSIGLIO D'ISTITUTO a.s. 2021/2022 VERBALE N. 6

Il giorno 26 aprile 2022 alle ore 15.00, in collegamento Meet, link: https://meet.google.com/sdf-kvxt-whe si è riunito in seduta urgente e straordinaria il Consiglio d'Istituto dell'IISS "Ferraris De Marco-Valzani", giusta convocazione prot. n. 7515 del 22.04.2022 con i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente (già affisso sul sito on line);
- 2. Provvedimenti disciplinari a carico alunni;
- 3. Comunicazioni del DS.

Risultano presenti, i seguenti consiglieri contrassegnati dalla lettera "P".

I consiglieri contrassegnati dalla lettera "AG" sono assenti giustificati.

COMPONENTE	NOME E COGNOME	Componente	PRESENZA/ASSENZA
Dirigente Scolastico	DE VITO	Rita Ortenzia	P(on line)
Componente Docenti	CARETTO	M. Vincenza	P
	CURIALE	Vincenza	P(on line)
	D'ADORANTE	Roberto	P(on line)
	DE LUCA	Cosimo	AG assente fino re 18.30
	ELIA	Sandra	P (on line)
	MAZZOTTA	Cosimo Francesco	AG
	MONTI	Elisa	P (on line)
	QUARTA	Rossella	AG
Componenti Genitori	VITALI	Francesco	P (on line)
	PRESTA	Salvatore	AG
	GRASSELLI	Eloise	P (on line)
	SCIPI	Salvatore	A
Componente Alunni	COPPOLA	Francesco	A

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento CE

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

	PEDONE	Giorgia	AG
	QUATRARO	Francesco	P (on line)
	SERINELLI	Marco	P (on line)
Componente ATA	MAROLO	Luca	A
	RENNA	Paola	P (on line)

Constatata la presenza del numero legale si passa di seguito all'analisi dei punti all'o.d.g.

Verbalizza la prof.ssa M. Vincenza CARETTO, riconfermata verbalizzante degli organi collegiali nella seduta del Collegio dei docenti del 1 settembre 2021.

In mancanza del Presidente sig. Presta Salvatore, e del vicepresidente sig. Scipi Salvatore, presiede il Dirigente Scolastico Rita Ortenzia De Vito, trattandosi peraltro di Consiglio monotematico per deliberare in merito al comportamento di alcuni alunni.

Tutto ciò premesso si dà avvio alla trattazione dei punti all'o.d.g.

PUNTO 1[^] all'od.g.: lettura e approvazione verbale della seduta precedente (già affisso sul sito on-line).

Come da prassi consolidata il precedente verbale è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto e una copia è stata depositata presso l'ufficio della presidenza, così come previsto dall'art. 7 D.lgs 297/94. Per un periodo di cinque giorni dal deposito in presidenza ogni membro del Consiglio è autorizzato, negli orari stabiliti dal Capo d'Istituto, a prendere visione del documento, ad annotare le parti di suo interesse e a comunicare al verbalizzante (per iscritto o a voce) le sue osservazioni circa il verbale che ha esaminato, indicando i punti che, a suo giudizio, meritano di essere rivisti o integrati. Le note esplicative devono essere chiare e sintetiche, se sono scritte non devono superare i due fogli "dattiloscritti" e devono recare la firma del docente. Nella riunione successiva è facoltà di ogni partecipante chiedere la lettura integrale o di parte del documento, oppure chiedere la rettifica di punti non adeguatamente e dettagliatamente verbalizzati dal segretario. In ogni caso giova ricordare che: "il verbale della seduta di un organo collegiale non è mai la riproduzione meccanica della discussione orale, ma è un documento giuridico e riporta ciò che giuridicamente interessa; essendo la verbalizzazione null'altro che la forma scritta dell'atto orale da verbalizzare, ciò che non è nel verbale non è neppure nell'atto". (TAR Lazio, decisione 9/7/1980 n.782). Indi non è necessario riportare tutto in maniera integrale, "il verbale ha l'onere di attestare il compimento dei fatti svoltisi al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte, non avendo al riguardo alcuna rilevanza l'eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse" (Consiglio di Stato, 25/7/2001, n.4074). Non avendo nessuno chiesto alcuna rettifica

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il verbale pubblicato sul sito istituzionale;

DELIBERA (Delibera n.31/2022)

l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.

Contatti e riferimenti Pag. Z

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
PEO: bris01400x@istruzione.it
PEC: bris01400x@pec.istruzione.it
PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PUNTO 2[^] Provvedimenti disciplinari a carico di alunni.

Prende la parola il Dirigente Scolastico per illustrare ai consiglieri quanto accaduto in data 07 aprile u.s. durante lo svolgimento di attività didattica presso la sede De Marco di Brindisi, come si evince dalla relazione rilasciata dalla prof.ssa Chiara Conte, docente di sostegno per n. 18 ore nella classe 1F, acquisita agli atti in data 21.04.2022 con prot. n. 0007521.

I fatti riportati fanno riferimento a due alunni, frequentanti la classe 1F, sul comportamento dei quali il Consiglio d'Istituto è oggi chiamato a deliberare.

Entrambi si sono resi responsabili di una ennesima grave violazione del Regolamento d'Istituto relativa ai punti 5, 6, della Tabella dei provvedimenti disciplinari alunni, allegata al Regolamento di Istituto:

- 5.d) Responsabilità oggettiva di fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e/o per il sereno funzionamento della scuola stessa;
- 6.a) Nel caso in cui siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana [...] o per avere determinato con atti e comportamenti una concreta situazione di pericolo [...] per il

sereno funzionamento della scuola stessa.

Nello specifico, la relazione della prof.ssa Conte, riporta quanto segue:

- In data 07/04/2022, durante la quarta ora, nella classe 1F è accaduto quanto di seguito riportato.

"[...] L'alunno I. C. al rientro dalla ricreazione, mi ha mostrato dal suo cellulare personale delle foto che mi ritraevano di spalle dalla vita in giù, il cui focus era chiaro fosse il sedere.

L'alunno I.C. ha denunciato il fatto che le foto in questione fossero state appena inviate sul gruppo whatsapp della classe dal compagno D. C. (nome che effettivamente compariva nel mittente del messaggio). Ho immediatamente chiesto spiegazioni all'alunno D. C. il quale mi ha confermato di aver inoltrato le foto sul gruppo ma che tali foto erano state scattate in precedenza dall'alunno C I. e si giustificava dicendo che le aveva inviate sul gruppo affinché i compagni potessero vederle e quindi avvertirmi che l'alunno C.I., che

di nascosto aveva scattato le foto in oggetto, non è un santo come vuol mostrarsi agli occhi dei docenti. L'alunno C. I. ha negato tale versione, dichiarando di non aver mai scattato quelle foto e mostrandomi sulla

galleria del cellulare che le foto in oggetto non esistevano.

In mia presenza e a conoscenza dei fatti c'erano il prof. Morleo e il prof. Greco poiché svolgevano regolarmente la loro compresenza nella quarta ora".

Prontamente, acquisita conoscenza della gravità dei fatti, il Dirigente Scolastico, con circolare n. 552 del 07.04.2022, convoca il Consiglio di Classe 1F in seduta urgente e straordinaria, per discutere del caso e deliberare in applicazione del Regolamento d'Istituto, sanzione disciplinare.

Il Consiglio di Classe 1F si riunisce in data 08.04.2022. Dal confronto emergono diversi elementi di recidività legati a comportamenti multipli assunti dall'alunno D.C. in violazione del Regolamento d'Istituto. Risulta che l'alunno, nel corso dell'anno scolastico in corso, è stato ripetutamente destinatario di sanzioni disciplinari, dai richiami verbali alle note scritte alle sospensioni disciplinari: con provvedimento prot. n.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72 I 00 Brindisi - tel. 083 I 592480

14168 del 26.10.2021 è stato già sospeso dall'attività didattica e allontanato dalla scuola per n. gg. 5 (cinque) senza obbligo di frequenza; con provvedimento prot. n. 15606 del 18.11.2021 è stato già sospeso dall'attività didattica e allontanato dalla scuola per n. gg. 10 (dieci) senza obbligo di frequenza; con provvedimento prot. n. 4267 del 02.03.2022 è stato già sospeso dall'attività didattica e allontanato dalla scuola per n. gg. 15 (quindici) senza obbligo di frequenza.

Come da Regolamento, vista la gravità e la recidività delle infrazioni, il Dirigente scolastico propone al Consiglio di Classe di affidare la trattazione del caso alla sede opportuna, ovvero il Consiglio di Istituto, convocato in data 26.04.2022, con nota prot.n.5469 del 22.04.2022, recante unico punto all'o.d.g. "Provvedimenti disciplinari a carico degli alunni".

In tale seduta il caso viene ampiamente dibattuto. Si valutano il profilo emotivo degli alunni, il substrato socio-culturale del contesto familiare in cui essi vivono, le pregresse esperienze sia di carattere personale che scolastico. Il Dirigente scolastico dà lettura ai presenti della documentazione presente agli atti al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente.

a) In merito **all'alunno D.C**. ampiamente condivisa e discussa è la considerazione in base alla quale un provvedimento di sospensione senza obbligo di frequenza, già sperimentato, non porterebbe l'alunno a riflettere sui suoi errori ed a rielaborare la gravità dei suoi comportamenti, per i quali si rende necessario il supporto di figure adulte particolarmente attente ai processi di sviluppo delle dinamiche psicologiche ed emotive adolescenziali, oltre al fatto che l'episodio contiene premesse di denuncia penale, configurandosi, nell'azione dell'alunno, anche l'alea del reato penale di violazione della privacy e oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Dell'episodio è stata prontamente informata la famiglia, che si è dimostrata disponibile e collaborativa.

Si conviene che l'accanimento dell'alunno all'azione di violazione della privacy e oltraggio alla dignità personale, professionale della docente, impongono una severa sanzione che, nell'ottica del sistema psicopedagogico educativo e formativo proprio dell'istruzione scolastica, deve prevedere un percorso di riflessione, rielaborazione dell'azione compiuta, consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, nella necessità di dover scontare una pena riabilitativa e rieducativa.

Si considera peraltro che, nonostante i continui interventi dei docenti e del Dirigente nel tentativo di ripristinare a scuola e in classe un sereno clima di legalità e rispetto delle regole attraverso l'ascolto, la comprensione e l'accoglienza in tutte le situazioni di criticità di cui l'alunno D. C. si è reso protagonista, alcun miglioramento è stato riscontrato.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- dopo ampio e approfondito confronto in cui sono stati analizzati e valutati fatti e conseguenze delle

Contatti e riferimenti Pag. 4

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741
Cod. meccanografico BRIS01400X
Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
PEO: bris01400x@istruzione.it
PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18 72100 Brindisi - tel. 0831 592480 Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1 72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c. 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- scelte e dei comportamenti dell'alunno D. C. in seno alla vita scolastica e alle relazioni interpersonali con i docenti e i compagni;
- riscontrata l'assoluta inadeguatezza dell'alunno a riconoscere e rispettare sane regole di vita sociale e civile, a salvaguardia della incolumità e della sanità ambientale del contesto;
- Accertata l'infrazione relativa al punto 5,6, del Regolamento di Disciplina degli alunni:
 - 5.d) Responsabilità oggettiva di fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e/o per il sereno funzionamento della scuola stessa;
 - 6.a) Nel caso in cui siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana [...] o per avere determinato con atti e comportamenti una concreta situazione di pericolo [...] per il sereno funzionamento della scuola stessa;
 - Poiché la parte lesa, la prof.ssa Chiara CONTE, ha ritenuto di non procedere a denuncia penale nonostante l'entità dell'episodio, considerando prioritario offrire comunque un'opportunità ulteriore di recupero sul piano psicosociale e civico;

DELIBERA (Delibera n.32a/2022)

all'unanimità

- 1. di comminare all'alunno D. C. provvedimento disciplinare equivalente a <u>sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza presso la comunità per disabili "OLTRE L'ORIZZONTE" Cooperativa Sociale ONLUS, sita in via N. Brandi a Brindisi, per n. 23 giorni a partire da <u>lunedì 02 maggio 2022 e fino al 03 giugno 2022,</u> al fine di seguire un percorso di riflessione e rielaborazione dei suoi comportamenti offrendo supporto e collaborazione alle attività che si svolgono all'interno della comunità per disabili. L'alunno sarà seguito presso la struttura da un operatore specializzato per tutta la durata dell'esperienza.</u>
- 2. Di consentire la continuazione alla frequenza obbligatoria del progetto didattico extrascolastico "INSIEME", già avviato, che si ritiene utile alle finalità perseguite.

L'alunno rientrerà regolarmente a scuola, salvo diversa comunicazione ricevuta dalla famiglia o dalle autorità competenti che, eventualmente, seguiranno il caso, in data 06.06.2022. Si precisa che il presente provvedimento incide gravemente sulla valutazione del "Comportamento" dell'alunno con conseguente rischio, di NON AMMISSIONE alla classe successiva.

b) Parimenti in merito all'alunno C.I. Il Dirigente scolastico dà lettura ai presenti della documentazione presente agli atti al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente. Ampiamente condivisa e discussa è la considerazione in base alla quale un provvedimento di sospensione senza obbligo di frequenza, già sperimentato, non porterebbe l'alunno a riflettere sui suoi errori ed a rielaborare la gravità dei suoi comportamenti, anche in considerazione dei certificati che attestano la condizione di disabilità dell'alunno, conservati agli atti della scuola con prot. n. 17797 del

Contatti e riferimenti Pag. 5

20.12.2021 per i quali si rende necessario il supporto di figure adulte particolarmente attente ai processi di sviluppo delle dinamiche psicologiche ed emotive adolescenziali, oltre al fatto che l'episodio contiene premesse di denuncia penale, configurandosi, nell'azione dell'alunno, anche l'alea del reato penale di violazione della privacy e oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Anche in questo caso dell'episodio è stata prontamente informata la famiglia, che si è dimostrata disponibile e collaborativa.

Si conviene che l'accanimento dell'alunno all'azione di violazione della privacy e oltraggio alla dignità personale, professionale della docente, impongono una severa sanzione che, nell'ottica del sistema psicopedagogico educativo e formativo proprio dell'istruzione scolastica, deve prevedere un percorso di riflessione, rielaborazione dell'azione compiuta, consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, nella necessità di dover scontare una pena riabilitativa e rieducativa da effettuarsi presso l'Istituzione scolastica con il supporto del docente di sostegno.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- dopo ampio e approfondito confronto in cui sono stati analizzati e valutati fatti e conseguenze delle scelte e dei comportamenti di C. I. in seno alla vita scolastica e alle relazioni interpersonali con i docenti e i compagni;
- Accertata l'infrazione relativa al punto 5,6, del Regolamento di Disciplina degli alunni:
 - 5.d) Responsabilità oggettiva di fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e/o per il sereno funzionamento della scuola stessa;
 - 6.a) Nel caso in cui siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana [...] o per avere determinato con atti e comportamenti una concreta situazione di pericolo [...] per il sereno funzionamento della scuola stessa;
 - Poiché la parte lesa, la prof.ssa Chiara CONTE, ha ritenuto di non procedere a denuncia penale nonostante l'entità dell'episodio, considerando prioritario offrire comunque un'opportunità ulteriore di recupero sul piano psicosociale e civico

DELIBERA (Delibera n.32b/2022)

all'unanimità

- di comminare all'alunno C. I. provvedimento disciplinare equivalente a <u>sospensione dalle lezioni</u> <u>CON obbligo di frequenza per n. 16 giorni a partire da lunedì 02 maggio 2022 e fino al 22 maggio 2022.</u>
- 4. Di consentire la continuazione alla frequenza obbligatoria del progetto didattico extrascolastico "INSIEME", già avviato, che si ritiene utile alle finalità perseguite.

Contatti e riferimenti Pag. 6

72 I 00 Brindisi - tel. 083 I 592480

L'alunno rientrerà regolarmente a scuola, salvo diversa comunicazione ricevuta dalla famiglia o dalle autorità competenti che, eventualmente, seguiranno il caso, in data 23.05.2022. Si precisa che il presente provvedimento incide gravemente sulla valutazione del "Comportamento" dell'alunno con conseguente rischio, di NON AMMISSIONE alla classe successiva.

PUNTO 10[^]: Comunicazioni.

Alle ore 17.30 non essendoci comunicazioni da parte del Dirigente Scolastico, ed avendo esaurito tutti i punti all'o.d.g. si dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Brindisi, 26/04/2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE M. Vincenza CARETTO

> IL PRESIDENTE Rita Ortenzia DE VITO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93

Contatti e riferimenti Pag. /